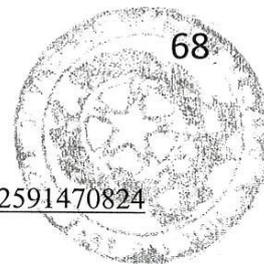


RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista

Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824



RESAIS

Risanamento e Sviluppo Attività Industriali Siciliane S.p.A.

Società a Socio Unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento dell'ESPI

Capitale Sociale €. 516.000,00 i.v.

n. Iscrizione registro imprese - Codice Fiscale e Partita IVA: 02591470824 –

n. iscrizione REA: pa 0094733

Sede Legale: Via Alfonso Borrelli, 10 – 90139 Palermo

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2014 DELL'AMMINISTRATORE UNICO (Allegato B)

Signor Socio,

in occasione della presentazione, per la Vostra approvazione, del progetto di bilancio al 31.12.2014, che chiude in pareggio, si ritiene opportuno evidenziare qui di seguito gli aspetti più significativi dell'anno trascorso.

In data 20.06.2014 l'Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2013 (chiuso in pareggio) e la nomina ad Amministratore Unico della Società per gli esercizi 2014, 2015, 2016, del dott. Calogero Guagliano, dirigente a tempo indeterminato nella Regione Siciliana. Tale nomina si è perfezionata in pari data con il deposito dell'autorizzazione di cui all'art. 53, comma 2, D.lgs 165/2001 e s.m.i. per la copertura degli incarichi esterni retribuiti dei dipendenti pubblici, rilasciata al dott. Calogero Guagliano dal Presidente della Regione Siciliana, On. Rosario Crocetta, con nota prot. 7570 del 10.06.2014 e l'accettazione da parte dello Stesso dell'incarico.

Come parzialmente anticipato nella relazione relativa al bilancio dell'esercizio 2013, l'esercizio concluso è stato largamente influenzato dallo stato d'incertezza finanziaria, conseguenza del tortuoso evolversi delle tre leggi di stabilità regionali, e dai conseguenti ritardi nell'erogazione dei trasferimenti diretti, per altro complessivamente oggetto di consistente riduzione rispetto ai fabbisogni finanziari richiesti dalla Società.

Preliminarmente sembra rilevante ribadire che, con la Legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016" si è sostanzialmente confermato il principio, già parzialmente adottato per i contributi 2013, secondo cui il finanziamento delle leggi richiamate nei capitoli di spesa riguardanti la Società, è stato spostato dalla legge di bilancio a quella di stabilità. E' indubbio che la diversa collocazione abbia penalizzato la Società, atteso che fino al 2012 i capitoli di spesa hanno trovato copertura finanziaria nella Legge di Bilancio.



RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824

CONTRIBUTI 2014: E' ragionevole far coincidere l'inizio di tale incertezza con l'impugnativa del Commissario dello Stato di alcuni articoli della l.r. n. 5/2014 - "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 - Legge di stabilità regionale" - che contenevano gli stanziamenti per il pagamento delle retribuzioni di tutto il settore para regionale (ESA, EAS, IRSAP, Istituto Zootecnico, Istituto Zooprofilattico, Istituto Regionale Vite e Vino, ecc.) e quindi, tra gli altri, anche quelli riguardanti la Resais.

Conseguentemente per il Governo Regionale si è resa necessaria la presentazione di una seconda Legge di Stabilità, definita "minifinanziaria", approvata dall'A.R.S., con la quale è stato possibile finanziare una prima tranche di risorse a copertura di parte delle esigenze di tutto il predetto settore (pari a più di ottomila dipendenti) per il pagamento delle retribuzioni dei dipendenti per l'anno 2014.

Infine, a completamento dell'originaria Legge impugnata, il Governo regionale ha presentato la manovra finanziaria di assestamento, approvata dall'A.R.S., con la quale è stato possibile dare definitiva copertura, pur con i citati tagli, per l'intero anno 2014 alle esigenze del citato settore e quindi anche di Resais.

Il complesso delle tre manovre finanziarie, ha prodotto somme stanziare ed erogate in favore della Società, pari ad € **21.586.000**, così ripartite: capitolo **242524** ("somma destinata all'attuazione delle finalità previste dalla l.r. 20 gennaio 1999, n.5") euro **8.090.000**; capitolo **242525** ("Somma destinata all'attuazione delle finalità previste dalla l. r. 28 novembre 2002, n. 21") euro **5.346.000**; capitolo **242523** ("Somma destinata alla gestione del personale già a carico del fondo di cui all'art. 13 lett. a) della l. r. 6.6.1975 n. 42 ...") euro **7.036.000**; capitolo **342534** ("somma destinata all'attuazione delle finalità previste dalla l.r. 9 maggio 2012, n. 26") euro **1.114.000**. Tali somme comprendono il saldo dei contributi relativi al mese di dicembre 2013 (€ **1.352.007**), non erogati entro l'anno per mancanza di fondi sui capitoli di spesa. Detti contributi sono stati riconosciuti come debiti dalla Regione, con l'emissione dei relativi DDA in data 17.02.2014 e successivamente erogati.

Va rilevato che la Resais ha presentato con nota prot. 2792 del 10.10.2013 il budget sui fabbisogni finanziari per singola Speciale Area Transitoria ad Esaurimento gestita e per la gestione del Fondo ex l.r. 42/75 per l'anno 2014, inviata sia al Dipartimento Regionale Attività Produttive che al Dipartimento Regionale al Bilancio, con una richiesta complessiva di € **28.012.246**.

A fronte di tale richiesta nel Bilancio della Regione Siciliana nell'anno 2014, attraverso le varie manovre sopra indicate sono stati stanziati come detto € **21.586.000**, ciò ha inevitabilmente

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824



comportato difficoltà finanziarie nel corso dell'esercizio, tra cui quella del ritardato pagamento degli stipendi del mese di maggio, nonché l'inasprimento di alcune posizioni debitorie a breve non soddisfatte a causa della contrazione delle risorse liquide disponibili.

Con riguardo alle ultime richieste di contributi inoltrate, relative al mese di settembre per i capitoli Cantine, Prepensionati e Fiera, e settembre/ottobre per il capitolo Resais, il competente Assessorato ha impegnato ed erogato, *"in acconto"*, soltanto le somme residue disponibili sui capitoli di spesa.

Sul residuo credito complessivo relativo a tali richieste (**€ 1.557.488**), il competente Assessorato ha emesso in data 26.01.2015 quattro Decreti d'impegno per complessivi **€ 1.494.684**. Si precisa che uno di questi (capitolo Cantine), è stato emesso a titolo di *"pagamento di un secondo acconto per il pagamento sugli stipendi e degli oneri accessori per il mese di settembre 2014."* Detti Decreti d'impegno sono stati ritualmente pubblicati sul sito istituzionale della Regione, nell'apposita sezione "Concessione e Attribuzione di Vantaggi Economici", ma non ancora trasformati in mandati di pagamento in favore della Società.

Con nota 30.01.2015, n. 352, la Società ha inviato formale richiesta per la liquidazione della differenza tra i fabbisogni finanziari richiesti con la nota prot. 2792 del 10.10.2013 e i contributi complessivamente erogati dall'Assessorato. Tale differenza (euro **6.220.765**) è stata calcolata al netto delle somme di cui ai citati Decreti d'impegno.

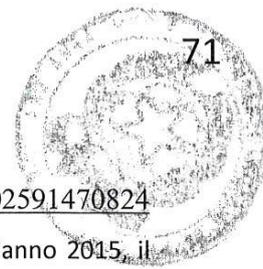
La predetta nota è stata così riscontrata dall'Assessorato delle Attività Produttive in data 10.02.2015: *" Con riferimento alla vs nota 352 del 30 gennaio 2015 ed in risposta alla stessa si ritiene di non poter evadere il contenuto della stessa, nella considerazione che per l'anno finanziario 2014 non ci sono somme residue nei capitoli 242523 – 242524 – 242525 – 342534"*.

Nel prendere atto della citata risposta dell'Assessorato, la Società con ulteriore nota, ha ricordato di gestire per conto della Regione Siciliana tre speciali Aree transitorie ad Esaurimento relative alle leggi regionali nn. 05/99, 21/2002 e 26/0212 e il personale a carico del fondo di cui all'art. 13 lett. a) della L.r. 42/75 e s.m.i., ex art. 119 della L.r. 4/2003.

E' stato altresì precisato che la quantificazione dell'importo richiesto per l'anno 2014 "discende da precise disposizioni legislative, pertanto il mancato riconoscimento dell'importo di **€ 6.220.765** (saldo non erogato 2014), non ha solo determinato squilibri finanziari alla Società ma costituisce sul bilancio Regionale un'errata quantificazione in termini di fabbisogno/intervento riferito a stanziamenti obbligatori per legge".

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824



In conclusione della predetta nota è stato chiesto di ripristinare e garantire per l'anno 2015, il fabbisogno finanziario sui capitoli di Bilancio regionale, già richiesto dalla Società nel mese di gennaio 2015, ovvero in subordine di provvedere, qualora ne ricorrano i presupposti, ad una modifica dell'impianto normativo.

Occorre comunque ricordare che i componenti positivi di reddito 2014 includono contributi anticipati ricevuti nel corso del precedente esercizio per complessivi Euro **13.123.037**.

La Società si è avvalsa anche per il 2014 della norma contenuta nella legge regionale 12.05.2010 n. 11 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010", che all'art. 24 ha previsto il principio secondo cui *"i trasferimenti effettuati dalla Regione in favore della RESAIS S.p.A., per le finalità degli articoli 7 e 12 della legge regionale 20 gennaio 1999, n 5 e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 28 novembre 2002, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni sono utilizzati dalla stessa società, a titolo d'acconto, a valere sui futuri trasferimenti da effettuarsi per l'attuazione delle citate disposizioni legislative"*.

I contributi anticipati a valere sull'esercizio 2015 ammontano ad euro **7.937.494**, mentre quelli di competenza dell'esercizio sono pari ad euro **26.977.024**.

Nonostante il taglio dei contributi, la Società ha comunque pagato tutte le retribuzioni fino al mese di dicembre, con l'utilizzo di parte della liquidità accantonata presso le banche, con quella generata dall'incasso di titoli obbligazionari giunti alla loro scadenza (**euro 500.000**) e altresì con l'anticipato smobilizzo di ulteriori titoli obbligazionari che comunque sarebbero scaduti il 31/12/2014 (**euro 1.000.000**).

Oltre all'utilizzo di risorse finanziarie proprie, durante l'esercizio come sopra detto si è fatto anche ampio ricorso al contingentamento del pagamento di alcuni debiti, in particolare quelli verso i professionisti legali incaricati dalla Società per l'assistenza nei vari gradi di giudizio del contenzioso ancora pendente, incluso quello tributario, e quelli verso ex dipendenti che hanno maturato il diritto a percepire incentivi alla mobilità e bonus, secondo gli accordi di riferimento vigenti. L'ammontare di tali debiti c.d. a breve termine è pari ad € **3.500.000,00**.

Sono stati realizzati significativi risparmi su diverse voci del conto economico, in particolare quelli riguardanti i costi di gestione per servizi di manutenzione e riparazione (**-42,33%**), servizi amministrativi (**-28,46%**,) servizi diversi (**-19,53%**), oneri diversi di gestione (**-24,42%**).

Sono stati a tal fine rinegoziati i contratti in essere con la richiesta di applicazione dello sconto del 5%, in ossequio a quanto previsto dall'art. 13 della l.r. 13/2014.



Inoltre è stata avviata, di concerto al Dirigente Generale, una riorganizzazione della Struttura di Sede della Società che ha visto:

- a) l'accorpamento delle attività di Sede (Ordine di Servizio del 13.06.2014, Ordine di Servizio del 27.08.2014 e Ordine di Servizio del 07.01.2015) e la conseguente riduzione dei Servizi della Società che ha determinato risparmi sia diretti (indennità di posizione) sia indiretti (diminuzione di costi gestionali generali);
- b) la riduzione di oltre il 95% dell'orario straordinario;
- c) la riduzione di altre indennità di oltre il 40%;
- d) nomina del Dirigente Generale, quale Procuratore della Società, senza alcun riconoscimento di indennità aggiuntive, nonché attribuzione allo Stesso del Coordinamento ad interim del Servizio Contabilità e Amministrazione, anche in questo caso senza riconoscimento di indennità aggiuntive.

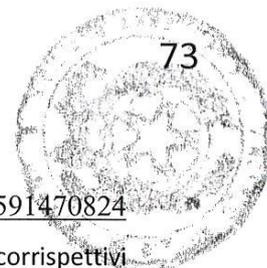
Tali azioni, che hanno determinato solo nel secondo semestre 2014 per il personale di Sede un risparmio superiore ai 60.000,00 euro, vanno considerate quale inizio di un'accurata rimodulazione del modello organizzativo e funzionale della struttura interna della Resais, che da un lato deve tendere ad un rinnovamento del personale (in quanto in alcuni casi vicino al pensionamento, in altri casi da quasi un ventennio sempre nella stessa posizione funzionale, determinando situazioni di rigidità organizzativa che non si allineano ad una visione trasparente e dinamica della gestione aziendale) e dall'altro ad una contrazione delle unità della stessa struttura interna attraverso un'ottimizzazione dei processi produttivi.

Quindi, attraverso un oculato turn-over di personale all'interno della struttura di Sede e il rinnovo nell'ultimo triennio dei massimi vertici dirigenziali della Società, si è avviata una profonda riorganizzazione della struttura medesima che ha già determinato non solo l'ottimizzazione funzionale delle procedure, in termini di efficacia ed efficienza della gestione aziendale, ma anche l'eliminazione di tutte le consulenze esterne di supporto amministrativo, tributario e legale, con una consequenziale significativa contrazione dei costi correlati (per un valore medio di quasi € 100.000,00 annui).

Sono stati in ultimo effettuati notevoli risparmi relativamente ai corrispettivi degli incarichi legali per contenziosi in materia di lavoro, riconoscendo agli stessi professionisti per ogni controversia di primo grado il minor valore fra € 2.500,00 e i valori individuati in applicazione del DM 55/14 e per un secondo grado il minor valore fra € 3.000,00 e i valori individuati in applicazione del DM 55/14.

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824



Tale decisione ha già prodotto per un primo caso la rideterminazione concordata dei corrispettivi di un legale con un risparmio effettivo per la Società di oltre € 30.000,00.

Infine, anche per il 2014 occorre evidenziare che i contributi che il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive ha trasferito a Resais sono serviti esclusivamente per la copertura dei costi delle Tre Aree Speciali Transitorie ad esaurimento gestite da Resais (ex L.r. 5/99 cap. 242524, ex L.r. 21/2002, cap. 242525, ex L.r. 26/2012, art. 11 commi 99-100-101 cap. 342534) nonché per la gestione del personale di cui al Fondo della Lr. 42/75, cap. 242523.

I rimanenti costi della gestione sono stati tutti coperti attraverso proventi straordinari o finanziari.

CONTRIBUTI 2015: Con Legge 13 gennaio 2015, n. 3 L'Assemblea Regionale ha approvato il DDL riguardante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione. Il Governo potrà quindi esercitare finanziariamente fino a quando non sarà approvato il definitivo bilancio per l'anno 2015, comunque non oltre il 30 aprile 2015.

Le autorizzazioni di spesa riguardanti la Società, previste nel citato DDL, ammontano complessivamente ad euro **6.590.000** e rappresentano praticamente i quattro tredicesimi delle somme stanziare per il 2014.

Tali autorizzazioni di spesa parziali non sono, allo stato attuale, proporzionali alla richiesta di fabbisogni finanziari per l'anno 2015 inoltrate dalla Società con nota prot. 3562 del 10.10.2014, pari a complessivi euro **26.266.254**.

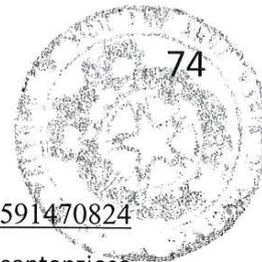
E' auspicabile che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015, l'ammontare delle ulteriori autorizzazioni di spesa in favore della Società, sia quantificato in misura coincidente con le superiori richieste, integrandole con il fabbisogno finanziario 2014 di € **6.220.765**, come detto non ancora stanziato, in modo da risolvere le criticità nella gestione finanziaria ed evitare l'aggravarsi della situazione debitoria a breve.

A tal proposito è da rilevare che il Dirigente dell'Area 2 – Servizi Generali (cui è affidata la gestione dei capitoli di spesa della Resais) del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, con nota prot. 13678 del 09.03.2015 ha espressamente richiesto lo stanziamento nel Bilancio Regionale di Previsione per l'anno 2015 delle somme di cui sopra.

Per l'esercizio in corso, in continuità con quanto operato negli esercizi precedenti, la Società sta operando l'oculata gestione delle dinamiche dei flussi finanziari, in ogni caso, la Società opererà per tempo e in tutte le sedi opportune, ogni atto finalizzato a garantire la continuità della gestione finanziaria.

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824



Il ricorso in Cassazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria, sul ben noto contenzioso tributario in materia di Iva sui contributi regionali, comporterà certamente la dilatazione dei tempi della definizione dello stesso e il venir meno della possibilità ipotizzata nella precedente relazione, di generare rilevante liquidità nel breve periodo, per effetto dell'incasso dei crediti tributari già chiesti a rimborso e fin qui bloccati dall'insorgere del predetto contenzioso.

Al 31/12/2014 i crediti chiesti a rimborso, comprensivi degli interessi maturati, ammontano ad euro **4.880.250** (rispetto ad un complessivo ammontare di Crediti Erariali pari ad euro **13.420.469**). Nell'attesa di incassare i crediti chiesti a rimborso, la Società ha anticipato al primo trimestre 2015, il ricorso alla compensazione dei crediti tributari derivanti dalle proprie dichiarazioni, fino alla concorrenza del limite attualmente ammesso (**euro settecentomila**), con conseguente minore esborso finanziario per le imposte e contributi da versare sugli emolumenti corrisposti al personale.

Inoltre, la Società detiene nel suo attivo patrimoniale risorse finanziarie investite in titoli obbligazionari per un valore complessivo di nominali euro **1.700.000** che in caso di necessità possono essere prontamente smobilizzate.

La Resais vanta anche crediti nei confronti della Regione Siciliana per spese anticipate ex art. 15 l.r. 4/2000 (siti minerari) al 31.12.2014 pari a euro **492.654**.

I dati sopra riportati evidenziano che si potrebbe disporre della liquidità sufficiente a garantire alla nostra Società l'equilibrio finanziario nel breve periodo, nell'attesa di conoscere l'entità delle risorse finanziarie che saranno previste con il definitivo Bilancio di Previsione della Regione per l'anno 2015.

Da un punto di vista prettamente economico – reddituale vanno considerati anche i contributi anticipati per il 2015 che potranno discendere dal redigendo Bilancio d'esercizio al 31.12.2014, pari ad euro **7.937.494** che sommati agli stanziamenti di cui si è fatto cenno per il 2015, daranno assoluta sicurezza di un pieno equilibrio per il corrente anno su tale aspetto.

GESTIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO: Nell'esercizio concluso la Società ha continuato ad applicare le normative contenute nel titolo II della legge Regionale n. 5/99, concernente i provvedimenti a sostegno del personale appartenente al complesso degli Enti Economici Regionali posti in liquidazione e delle società ad essi collegate.

La Resais ha risolto il rapporto di lavoro con **34** dipendenti, già in carico, in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 4, 5 e 6 della L. R. 5/99, in dipendenza delle diverse fattispecie normative di riferimento ed ha proseguito, nel contempo, compatibilmente con le risorse disponibili e con il

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824



contingentamento di cui si è detto, nella gestione delle incentivazioni previste dal protocollo regionale 5.11.97, come normato dall'articolo 10 della legge regionale n. 5/99.

In dettaglio, **26** unità si sono avvalse dei benefici della L.R. 42/75, **2** hanno beneficiato delle vigenti normative nazionali in materia pensionistica e per **6** unità si sono utilizzati gli ammortizzatori sociali di cui alla legge 223/91. Nel corso dell'esercizio sono altresì deceduti due dipendenti.

In conseguenza delle risoluzioni dei rapporti di lavoro definiti durante l'esercizio, il personale in servizio alla data del 1° gennaio 2015, si compone di **277 unità** così suddivise: **112 l.r. n. 5/99 - 134 l.r. n. 21/2002 - 31 l.r. n. 26/2012**. Si rileva un decremento di **36** unità rispetto all'organico in servizio alla data d'inizio dell'esercizio 2014.

L'organico è comprensivo di un dipendente in regime d'aspettativa non retribuita.

La Società ha mantenuto i dipendenti in distacco lavorativo presso il complesso degli Enti pubblici indicati al sesto comma dell'art. 1 della legge regionale n. 7/86, e in ossequio al dettato dell'art. 9 della L.R. 5/99, ha fornito al Commissario Liquidatore degli Enti Economici Regionali le unità di personale richieste per le necessità connesse alle procedure di liquidazione.

E' stato interamente corrisposto il T.F.R. al personale posto in prepensionamento ed in pensione d'anzianità (il T.F.R. dei licenziati nel mese di dicembre 2014 è stato pagato nel mese di febbraio 2015 e sono stati erogati acconti sulle incentivazioni previste dall'accordo 5.11.97).

Nei primi tre mesi del 2015 si segnala la risoluzione del rapporto di lavoro con un dipendente che, in possesso dei prescritti requisiti, si è avvalso dei benefici della l.r. 42/75.

PREPENSIONATI - Con L.R. 16.04.2003 art. 119, la gestione del personale di cui all'art. 13, lett. a) della L.R. 42/75, è stata affidata alla Resais S.p.A. I prepensionati gestiti, incrementati per effetto delle unità già in servizio (**26**) e ridotti di **24** unità beneficiarie delle vigenti normative nazionali in materia pensionistica, risultano **220** all'inizio del nuovo esercizio (si rileva un incremento di **2** unità.)

CONTENZIOSO TRIBUTARIO Com'è noto la Società, che non è un'azienda di produzione di beni o servizi, nell'anno 2008 ha subito una verifica fiscale ad opera della Guardia di Finanza, che si è conclusa con la redazione di un processo verbale di constatazione in data 7 marzo 2008 contenente quale unico rilievo sostanziale la contestazione del mancato assoggettamento ad IVA dei contributi erogati dalla Regione Siciliana dal 2003 al 2007.

L'entità della contestazione, oltre sanzione ed interessi, è riassunta dalla seguente tabella:

ANNO	IMPONIBILE	IMPOSTA
------	------------	---------

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824

2003	89.780.000	17.956.000
2004	95.173.693	19.034.738
2005	95.270.900	19.054.180
2006	78.500.000	15.700.000
2007	71.100.000	14.220.000
Totale	429.824.593	85.964.918

Dalla verifica, nonostante il tentativo infruttuoso di ottenere l'archiviazione per manifesta illegittimità ed infondatezza, sono già scaturiti cinque avvisi di accertamento ed il relativo contenzioso di seguito descritto.

Anno 2003

L'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Palermo 1 ha notificato in data 10.12.2009 l'avviso di accertamento n. RJM030T01412/2009, per un carico fiscale complessivo pari a € 43.233.620,49.

La Società ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo eccependo, tra l'altro, la nullità dell'atto impositivo per assoluto difetto di motivazione.

Nelle more del giudizio, l'Ufficio ha provveduto ad annullare l'avviso di accertamento ed a notificarne uno nuovo (n. RJM030T00230/2010) per lo stesso anno, anch'esso impugnato dalla Società con ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo.

Con sentenza n. 347/10/10 del 25.5-14.6.2010, la sezione X della Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il primo ricorso, condannando l'Ufficio al pagamento delle spese del giudizio. La sentenza non è stata impugnata nei termini dal deposito ed è passata in giudicato il 29 gennaio 2011.

Riguardo al secondo avviso di accertamento, la sezione VI della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, con sentenza n. 522/6/10 del 21.10-7.12.2010, ha accolto il ricorso e compensato le spese del giudizio.

Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo. La Società si è costituita con atto di controdeduzioni.

Con sentenza n. 1463/30/14 del 18.3-30.4.2014 la sezione XXX della Commissione Tributaria Regionale di Palermo ha rigettato l'appello dell'Ufficio e condannato lo stesso al pagamento delle spese del giudizio.

Avverso tale sentenza l'ufficio ha proposto ricorso dinanzi alla suprema Corte di cassazione. La società si è costituita con controricorso e ricorso incidentale condizionato.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
RESAIS S.P.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824



Anno 2004

L'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Palermo 2 ha notificato in data 12.11.2009 l'avviso di accertamento n. RJN03C200906/2009, per un carico fiscale complessivo pari a € 45.228.886,61.

La Società ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo che, con sentenza n. 409/10/10 del 25.5-2.7.2010, ha annullato l'avviso di accertamento impugnato condannando l'Ufficio al pagamento delle spese del giudizio.

In data 15.2.2011 l'Ufficio ha notificato appello e la Società si è costituita con atto di controdeduzioni.

Con sentenza n. 1005/30/14 del 18.2-25.3.2014 la sezione XXX della Commissione Tributaria Regionale di Palermo ha rigettato l'appello dell'Ufficio e condannato lo stesso al pagamento delle spese del giudizio.

Avverso tale sentenza l'ufficio ha proposto ricorso dinanzi alla suprema Corte di cassazione. La società si è costituita con controricorso e ricorso incidentale condizionato.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Anno 2005

L'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Palermo 2 ha notificato in data 30.3.2010 l'avviso di accertamento n. RJN03C200066/2010, per un carico fiscale pari a € 45.084.278,01.

La Società ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo che, con sentenza n. 523/6/10 del 21.10-7.12.2010, ha annullato l'avviso di accertamento impugnato compensando le spese del giudizio.

Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello dinanzi alla commissione Tributaria Regionale di Palermo. La Società si è costituita con atto di controdeduzioni

Con sentenza n. 1462/30/14 del 18.3-30.4.2014 la sezione XXX della Commissione Tributaria Regionale di Palermo ha rigettato l'appello dell'Ufficio e condannato lo stesso al pagamento delle spese del giudizio.

Avverso tale sentenza l'ufficio ha proposto ricorso dinanzi alla suprema Corte di cassazione. La società si è costituita con controricorso e ricorso incidentale condizionato.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Anno 2006

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Palermo - ha notificato in data 19.10.2010 l'avviso di accertamento n. TY303A100992/2010, per un carico fiscale complessivo pari a € 36.993.178,77.

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista

Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824



La Società ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo che, con sentenza n. 379/2/2011 del 3.10 -20.10.2011, ha accolto il ricorso e compensato le spese del giudizio.

Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Palermo. La Società si è costituita con atto di controdeduzioni.

Con sentenza n. 3424/01/14 del 23.10-06.11.2014 la sezione I della Commissione Tributaria regionale di Palermo ha rigettato l'appello dell'Ufficio compensando le spese del giudizio.

Sono pendenti i termini per l'impugnazione dinanzi alla suprema Corte da parte dell'Ufficio

Anno 2007

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Palermo – ha notificato in data 29.6.2011 l'avviso di accertamento n. TY303A101167/2011, per un carico fiscale complessivo di € 33.484.983,29.

La Società ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo che con sentenza n. 25/6/12 del 26.2-29.2.2012, ha accolto il ricorso e compensato le spese del giudizio.

Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale. La Società si è costituita con atto di controdeduzioni.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

TITOLI IMMOBILIZZATI: CREDITO SICILIANO "SUB 28A 12/14 T.F. 2,75%". Sottoscritti in data 13.03.2012 per un controvalore complessivo di Euro **500.000** (n. 500 obbligazioni da nominali euro 1.000 ciascuna). L'investimento ha dato luogo nell'anno a cedole d'interessi per complessivi euro **2.545**. In data **11.03.2014** le obbligazioni sono state rimborsate alla pari e in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese.

CREDITO SICILIANO: "SUB 2A 10/15 T.V."

Sottoscritti in data 08 e 09.12.2010 per un controvalore complessivo di Euro **1.000.000** (n. 20 obbligazioni, ciascuna con valore nominale pari ad Euro cinquantamila). L'investimento ha dato luogo, nell'esercizio, a cedole di interessi per complessivi euro **13.513**. In data 20 settembre 2015 le obbligazioni saranno rimborsate alla pari e in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese. Alla data del 31.12.2014 il controvalore di presumibile realizzo comunicato dall'Istituto emittente era pari ad euro **992.456**, tuttavia non si è proceduto ad effettuare la svalutazione dei titoli.

A seguito delle operazioni sopra specificate il totale dei titoli immobilizzati al 31.12.2014 ammontava ad euro **1.000.000**.

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824

CREDITI VERSO ENTI FRUITORI: La Società vanta, nei confronti degli Enti fruitori presso i quali trova assegnazione il personale, crediti pari ad Euro **846.799** per fatture già emesse ed € **106.413** da emettere nel 2015 ma la cui competenza è riferita al 2014 o anni precedenti. Inoltre, **5.359 euro** rappresentano il credito relativo al rimborso del costo lavoro connesso a specifiche prestazioni, rese nell'esclusivo interesse dell'Azionista controllante.

L'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità ha rimborsato nel 2014 somme per complessivi euro **243.002** per rimborso del costo lavoro per i periodi gennaio – maggio e agosto – settembre 2014. Il credito residuo al 31.12.2014 è pari ad euro **657.209** per somme rendicontate e chieste a rimborso entro l'esercizio e riguardanti anche le richieste di rimborso del costo del lavoro relative a tutto il 2013.

In relazione ai crediti verso Enti fruitori, sono tuttora pendenti i seguenti procedimenti legali:

Comune di Leonforte - Credito d'euro **16.500** per fatture riguardanti rimborsi costo lavoro relativo gli anni 2010 – 2011, per cariche elettive dipendente Battiato Alfredo, ex art. 20 L.R. 30/2000. Decreto Ingiuntivo n. 1865/2013 emesso dal Tribunale Civile di Palermo, reso provvisoriamente esecutivo il 24.04.2013.

Il Comune ha presentato opposizione e la prossima udienza si terrà il 15.04.2015. Tuttavia in data 09.12.2014, con deliberazione del proprio Consiglio Comunale, notificata alla Società, l'Ente ha assunto la spesa di euro **18.666**, comprensiva di interessi e spese legali, per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dal citato D.I.

Fatture da emettere per euro **10.901** riguardano gli anni 2012 e 2013.

Comune di S. Margherita Belice – Per la medesima fattispecie, la Società vanta un credito di euro **26.919** per fatture già emesse. Presentato ricorso in data 05.06.2013 a seguito del rigetto del proposto D.I. L'udienza di trattazione del 25.09.2014 è stata ulteriormente differita al mese di novembre 2015. Ulteriori fatture da emettere per euro **15.560** riguardano l'anno 2012.

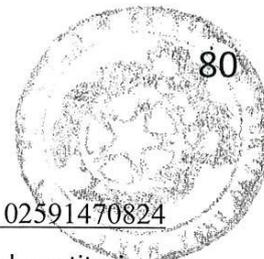
Entrambi gli Enti hanno contestato il credito vantato dalla Società adducendo come motivazione sostanziale, il fatto che la Resais è inclusa nell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato. Con tale fattispecie, a parere degli Enti, la Società Resais non sarebbe un Ente privato, per cui dovrebbe considerarsi esclusa dalla fattispecie prevista dalla citata legge regionale 30/2000.

I due Comuni hanno chiesto inoltre la restituzione di quanto precedentemente pagato.

Comune di Trapani – L'Ente ha dapprima fatto notificare un atto di diffida stragiudiziale e successivamente uno di citazione, acquisito dalla Società in data 09.10.2014. Con entrambi gli atti,

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824



e per le stesse motivazioni addotte dagli Enti che precedono, Il Comune ha chiesto la restituzione di tutte le somme pagate alla Resais dal 2005 al 2012, a titolo di rimborso degli oneri per i permessi retribuiti del dipendente Vincenzo Abbruscato, componente del Consiglio Comunale. Tali somme ammontano complessivamente a euro **211.372** oltre " *interessi maturati e maturandi sulla suddetta somma ...* ".

A supporto della propria tesi il Comune ha posto in evidenza il parere n. 706/11 del Consiglio di Stato.

La prima udienza del contenzioso, svoltasi il 26 gennaio 2015, è stata rinviata al mese di giugno.

Il credito nei confronti dell'Ente è invece riferito a fatture da emettere relative agli anni 2013 e 2014 per un totale di € **66.420**.

Comune di Menfi – Credito pari ad euro **51.054** relativo a rimborso costo lavoro per cariche elettive per il periodo 2005 - 2008. Presentato ricorso nel mese di gennaio 2013. All'udienza del 10.12.2014 il Giudice competente, in considerazione della complessità della materia oggetto del contenzioso, ha rinviato l'udienza per la trattazione al 29.04.2015.

Comune di Lampedusa - Sono tuttora in corso le procedure volte al recupero del credito (€ **25.686**).

Tenuto conto che l'esigibilità di detti crediti è connessa all'evolversi dei contenziosi instauratisi e che sull'esito degli stessi gravano i rischi propri dell'incertezza e della complessità della materia, da ultimo il citato parere del Consiglio di Stato, la Società ha ritenuto prudenzialmente di accendere un apposito fondo rischi denominato "**Fondo rischi crediti per cariche elettive**". Per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Consorzio di Bonifica n. 6 (Enna) - Ottenuto Decreto Ingiuntivo, passato in giudicato per mancata opposizione. Con nota 16.06.2014 il Consorzio ha comunicato "*che è stata adottata la Determina Dirigenziale n. 31 del 30.04.2014, con la quale è stato disposto di dare esecuzione alla proposta di transazione di cui alla nota prot. n. 3154 del 24.04.2014, provvedendo ad effettuare il pagamento dell'importo complessivo di € **70.505**, a favore della RESAIS S.p.A...*".

Con la predetta nota sono state anche esplicitate le scadenze dei pagamenti da effettuarsi in favore della Società a far data dal 30/06/2014. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato il pagamento delle prime due rate per complessivi € **36.835**, pur se in ritardo rispetto alle scadenze previste, mentre quella del 31 dicembre 2014 è stata versata in data 09/03/2015. Secondo il programma di rimborso comunicato dal Consorzio, l'ultima rata di € **16.835** è prevista "*entro il 30 giugno 2015*".

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824

Riguardo al credito vantato nei confronti di **ISPEA S.p.A.** in liquidazione, occorre riferire che in data 07.05.2014 la predetta Società ha provveduto a rimborsare l'importo di euro **118.656.46**, pari all'intero credito vantato da Resais.

Per quanto concerne i crediti nei confronti del **Comune di Favignana** (euro **12.383**) e del **Museo Trabia Tallarita** (**66.959**), non è stata promossa azione legale, la Società ha inviato una nota con la quale ha sollecitato il pagamento del credito vantato. Gli stessi sono stati appostati tra i "crediti in sofferenza" e integralmente svalutati poiché di assai dubbia esazione.

Sempre in tema di crediti in sofferenza, è stato conferito incarico professionale per il recupero del credito vantato nei confronti degli eredi del Sig. **Scintilla Calogero**, ex dipendente Resais, per somme percepite indebitamente a titolo di indennità – una tantum (sentenza Corte Suprema di Cassazione n. 09993/2009). Il credito riconosciuto con la citata sentenza è pari ad euro **16.360**, comprensivo di interessi e rivalutazione ed altresì delle spese e onorari del giudizio di Cassazione.

SITI MINERARI - nell'ambito dell'applicazione delle previsioni del titolo II della legge regionale n. 5/99, e dell'art. 15 della L.R. 4.1.2000 n. 4, la RESAIS ha continuato, per conto della Regione siciliana, ad anticipare le spese per effettuare i lavori indispensabili per assicurare le condizioni lavorative del personale addetto alla vigilanza dei siti minerari di proprietà della Regione e quelle per proseguire il servizio di guardiania.

Alla data del 31.12.2014, il credito risultante dalle predette anticipazioni ammonta ad Euro **492.654**. L'importo si riferisce, in misura prevalente, al periodo Ottobre – Dicembre 2009 e agli anni 2010 e 2011. Tutte le somme anticipate sono state rendicontate (la richiesta di rimborso relativa al periodo novembre -dicembre 2014 è stata inoltrata nel mese di gennaio 2015).

La Società ha più volte sollecitato il pagamento dell'ingente credito vantato, anche in considerazione del lungo periodo nel quale lo stesso si è formato ed ha manifestato, tra l'altro, che il perpetuarsi del mancato pagamento costringerà la Società ad interrompere qualsiasi liquidazione, per l'impossibilità di continuare ad anticipare ulteriori risorse finanziarie senza che questo costituisca grave pregiudizio all'attività della Società, anche alla luce delle vicende connesse all'erogazione dei contributi regionali.

CREDITI VERSO ERARIO - Al 31.12.2014 il credito **IRES** chiesto a rimborso, ammonta ad Euro **4.200.000**, oltre interessi, di cui € 1.500.000 relativi l'anno 2003, € 1.200.000 al 2004 ed € 1.500.000 al 2007. Con riferimento alla richiesta di rimborso per l'anno 2004, L'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Palermo 2 – ha comunicato che *"il rimborso è stato sospeso, essendo la dichiarazione dei redditi per l'anno in esame, oggetto di rettifica."*

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824

Ai crediti chiesti a rimborso vanno aggiunti quelli da compensare per complessivi euro **5.955.368** al netto delle imposte 2014.

Ulteriore credito è quello derivante dalla procedura denominata "**CLICK DAY**". In data 04/03/2013 la Società ha presentato istanza telematica di rimborso Ires (ex art. 2, comma 1-quater, Decreto Legge n. 201/2011) per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente per il periodo 2007/2011, per un importo complessivo di euro **2.584.851** e ha iscritto tale somma tra i crediti verso erario.

CREDITI PER SENTENZE/CONCILIAZIONI E RELATIVO FONDO SVALUTAZIONE

Durante l'anno è stata recuperata la somma complessiva di euro **38.255**, in conseguenza di sentenze favorevoli e di conciliazioni, anche relative ad anni precedenti il 2014, con compensazioni di debiti e crediti il cui saldo è risultato favorevole alla Società. Le somme sono state recuperate mediante rimesse dirette effettuate da soggetti non più gestiti dalla Società, nei confronti dei quali, quindi, non era possibile operare alcuna trattenuta su competenze da erogare in loro favore.

In data 03.04.2014, a seguito di precedente proposta del 13.03.2014, è stato stipulato un atto di cessione di credito "pro soluto" tra l'Ente Minerario Siciliano e la Resais. Tale cessione ha per oggetto il credito di € **81.067** vantato nei confronti del sig. Augello Salvatore per somme percepite dallo stesso a titolo di "una tantum", che il Tribunale di Enna, con sentenza n. 612/11, ha riconosciuto non dovute. Tale sentenza è stata impugnata dal sig. Augello innanzi la Corte d'Appello di Caltanissetta ove il giudizio è pendente (l'udienza prevista per il 24.09.2014 è stata rinviata al 27.05.2015).

Considerata l'età del sig. Augello, nato il 28.3.39, e l'incertezza legata all'esito del giudizio d'appello, il credito iscritto a bilancio è stato prudenzialmente svalutato.

Al 31.12.2014 il credito per sentenze e/o conciliazioni ammontava ad euro **771.886** e il relativo fondo svalutazione, al netto degli utilizzi, risultava pari ad euro **512.344**. Ne consegue che il residuo credito al netto del fondo, per il cui criterio di calcolo si rimanda alla nota integrativa, è pari ad euro **259.542**.

Nell'esercizio il fondo è stato incrementato complessivamente per **122.013 euro**.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:

BANCO POPOLARE SICILIANO: "Obbligazioni 14TV139" –

Sottoscritti in data 31/12/2009 per un controvalore di nominali euro **999.000**. In data 23/05/2014, a seguito delle esigenze di liquidità venutesi a manifestare per i ritardi nell'erogazione dei

RESAIS S.P.A.

Libro verbale assemblea azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824



trasferimenti diretti dalla Regione, di cui si è fatto cenno, la Società, previa acquisizione del favorevole prezzo di valorizzazione dei titoli, ha disposto l'ordinativo di vendita degli stessi.

Il prezzo di vendita è risultato pari ad euro **100,86**, per un controvalore di euro **1.007.591**. Tale valore, aumentato dell'ultima cedola di interessi (**9.438**) e diminuito delle commissioni e spese (**5.042**) ha prodotto un accredito finale di euro **1.011.988**.

BANCO POPOLARE SICILIANO: Obbligazioni "177A SR" –

Sottoscritti in data 30/09/2010, per complessivi Euro **700.000**. (n. 700 obbligazioni dal valore nominale di € 1.000 ciascuna).

Le cedole sono pagate il 30 marzo e 30 settembre di ogni anno, fino al 30 settembre 2017, data in cui le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere e saranno rimborsate. A seguito della chiusura del c/c, la custodia e gestione dei predetti titoli è stata trasferita presso il Credito Siciliano.

Alla data del 31/12/2014 il controvalore sulla base del prezzo indicativo e del rateo lordo, ammontava ad Euro **701.215**.

In data 24.03.2015, visto il ritardo nell'erogazione dei contributi relativi al mese di febbraio, e tenuto conto della tassativa scadenza, prevista per il giorno 31 marzo, del pagamento dei contributi volontari relativi al IV trimestre 2014, per il personale in regime di l.r. 42/75, la Società ha inoltrato alla Direzione del Credito Siciliano, la disposizione di vendita parziale dei superiori titoli, per nominali euro quattrocentomila. Tale richiesta è stata eseguita in data 26.03.2015.

C/C BANCARI E TASSI CREDITORI:

I tassi creditori riconosciuti dagli Istituti al **31/12/2014** sono compresi tra lo **0,74** e il **2,00%** al lordo delle ritenute di legge, in dipendenza dell'indice di riferimento (BCE o EURIBOR) e la consistenza della liquidità accantonata presso le Banche alla stessa data ammonta ad Euro **3.641.488**.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla chiusura di due rapporti bancari, rispettivamente con il **Banco Popolare Siciliano** e con la **Banca Popolare del Mezzogiorno**. I saldi dei due c/c, al netto delle competenze finali e spese di chiusura sono stati trasferiti presso il Credito Siciliano.

Inoltre, a seguito dei reiterati solleciti, Unicredit Banca ha provveduto ad estinguere il c/c a suo tempo appositamente acceso a seguito di una procedura di pignoramento presso terzi. Tale procedura è stata definita in data 24.12.2013 dal Tribunale di Palermo – Sezione esecuzione mobiliare con la dichiarazione di estinzione del Giudizio e contestuale disposizione di svincolo delle somme presso il terzo pignorato.

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824

FONDO PER RISCHI ED ONERI: - CONTENZIOSO ORDINARIO - com'è noto, ai sensi dell'art. 119 della L. R. n. 4/03, la RESAIS è subentrata all'ex Assessorato Regionale all'Industria ed agli Enti Economici in liquidazione di cui all'art. 1 della L. R. n. 5/99 nel contenzioso di cui all'art. 7, comma 6, della medesima legge.

I procedimenti pendenti nei vari gradi di giudizio al 31.12.2014 ammontano a **131**, di cui **105** gravano sul fondo di cui all'art. 13 lett. A) della L. R. n. 42/75.

Tenuto conto dell'utilizzo del fondo e della specificità dei procedimenti residui non si è ritenuto opportuno procedere all'adeguamento dello stesso.

Il valore di € **960.871**, può ritenersi congruo sia per i rischi potenziali che possono scaturire per l'effetto delle riforme del sistema previdenziale sulle dinamiche della l.r. 5/99 (personale "esodato"), che per i rischi connessi all'evolversi dei contenziosi sorti con diversi prepensionati circa il sistema di calcolo e versamento dei contributi volontari (cosiddetti sistemi a "classe" o "percentuale"). Le sentenze di Appello del Tribunale di Enna hanno confermato l'esito dei giudizi di primo grado che avevano sancito la soccombenza della Società. Si resta in attesa dei definitivi giudizi della Suprema Corte di Cassazione.

Per la stessa fattispecie, i Giudici dei Tribunali di Termini Imerese nel 2013 e quelli di Caltanissetta, Agrigento e Palermo nel 2014, hanno espresso un giudizio opposto rispetto a quelli del Tribunale di Enna.

Alcune controparti hanno rinunciato a proseguire nel contenzioso instauratosi, mentre altre hanno presentato ricorso in Appello.

Per il dettaglio delle singole poste dei fondi si rimanda alla nota integrativa.

Ogni semestre la RESAIS ha presentato all'Assessorato Regionale alle Attività Produttive il rendiconto sull'andamento del contenzioso e sulle transazioni intervenute, così come previsto dall'art. 119 della L. R. 16.4.2003 n. 4.

La Resais, nel rispetto dei contenuti dell'accordo sindacale 8/3/2000, ha sottoscritto, presso le competenti sedi U.P.L., **n. 10 verbali di conciliazione** riguardanti l'ingresso in 42/75, mentre non sono stati sottoscritti verbali conciliativi per chiusura dell'incentivo al 40%.

DEBITI: Dall'analisi delle voci di debito appostate tra le passività della situazione patrimoniale è possibile rilevare che le stesse sono riferite alla gestione ordinaria dell'attività della Società.

Tutti i debiti – fondo accantonamento per T.F.R. - debiti verso il personale - debiti tributari e verso enti previdenziali e debiti nei confronti dei legali, di cui si è fatto cenno e per il cui dettaglio si

RESAIS S.P.A.

Libro verbali Assemblea azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824

rimanda alla nota integrativa, sono bilanciati dalle disponibilità e dai crediti di cui si è fatta menzione in precedenza.

Fatta quindi salva l'attenta osservazione dei flussi finanziari di cui si è fatto cenno e tenuto conto che gli stessi dipendono dalla puntuale e totale erogazione da parte della Regione dei contributi richiesti e dal rimborso delle spese anticipate per i siti minerari, si può affermare che la situazione patrimoniale della Società appare equilibrata e non lascia prevedere scompensi per la futura evoluzione della gestione.

Si ritiene utile, anche, accennare ad alcuni importanti adempimenti cui la Società è stata chiamata ad assolvere nel corso dell'esercizio:

l'intervento normativo di cui al comma 10 del d.l. 11/2013 ha previsto l'estensione del controllo del costo del lavoro di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 165/2001 a tutte le amministrazioni pubbliche incluse nell'elenco ISTAT di cui all'art. 1 comma 3 della legge 196/2009 (lista S13), con esclusione dei soli organi costituzionali, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

In conseguenza del richiamato intervento normativo, la Società è stata invitata per il primo anno a compilare in modalità on line il Conto Annuale 2013 (Circolare M.E.F. – R.G.S. n. 15 del 30 aprile 2014).

Nel corso della compilazione di tale modello, si sono manifestate alcune difficoltà in ordine all'inserimento di alcune specifiche informazioni richieste, in particolare quella riguardante la **"dotazione organica"** della Società, per altro dato obbligatorio e bloccante per il prosieguo della compilazione dell'intero modello.

Va detto che il modello è stato pensato e formulato per la sua applicazione verso la P.A. intesa come Amministrazioni Locali (Comuni, Province e Regioni).

Ne è scaturita una frequente interlocuzione con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo, con l'inoltro di note esplicative e riferimenti normativi, utili a chiarire che la natura giuridica della Società non prevede alcuna dotazione organica.

Al fine di adempiere al citato obbligo, in accordo con la Ragioneria Territoriale, la Società ha infine inserito come **"dotazione organica"** al 31.12.2013 il dato relativo al personale gestito alla stessa data. Tale informazione è stata tuttavia accompagnata con l'inserimento della seguente nota a chiarimento del dato: **"Società priva di dotazione organica poiché amministra Speciali aree Transitorie ad Esaurimento di personale trasferito con leggi regionali. I dati inseriti coincidono quindi con quelli amministrati al 31.12.2013"**.

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824

L'art. 6 della legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13, contenente anche disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014, al comma 1 ha previsto: *"Al fine di garantire il servizio idrico negli ambiti gestiti dall'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) in liquidazione, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 31 maggio 2004, n. 9, e contenere i costi di gestione del medesimo Ente, al pagamento degli oneri connessi al personale in servizio provvede la RESAIS S.p.A., sulla base di apposito rapporto convenzionale."*

Sulla base della predetta norma, in data 2.07.2014, presso i locali del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, è stata stipulata apposita convenzione tra il citato Dipartimento, l'EAS e la Resais che con tale convenzione ha di fatto assunto il ruolo di Ente Pagatore.

Per la gestione finanziaria discendente dalla predetta norma, è stato acceso apposito conto corrente presso Unicredit S.p.A., intestato **"RESAIS S.p.A. PER PAGAMENTO STIPENDI EAS ART. 6 L.R. 13/2014"**

In relazione all'inserimento della Società nell'elenco ISTAT (Settore S13), tra le altre Amministrazioni Pubbliche che concorrono alla costruzione del Conto Economico Consolidato, sono stati intrapresi i percorsi per l'adozione della fattura elettronica (ciclo attivo e passivo).

Relativamente alle fatture da ricevere gli adempimenti hanno riguardato:

- 1) l'accreditamento presso l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (**IPA**);
- 2) la comunicazione all'Agenzia per l'Italia Digitale (**AGID**), del piano di attività per il monitoraggio degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- 3) In ottemperanza alle disposizioni in materia di fatturazione elettronica verso la P.A., la preventiva comunicazione ai fornitori e lavoratori autonomi, che con decorrenza 31.03.2015 l'**Amministrazione** non avrebbe più accettato fatture che non fossero trasmesse in forma elettronica secondo le regole e i meccanismi indicati nel DM 3 aprile 2013, n. 55. E' stato altresì comunicato che "trascorsi tre mesi dal 31 marzo 2015, non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico"
- 4) L'affidamento, con delega, allo stesso soggetto scelto per il ciclo attivo, della conservazione sostitutiva (digitale) delle fatture elettroniche.

Relativamente alle fatture emesse verso la P.A. (ciclo attivo), considerata la loro modesta entità numerica annuale, la Società ha conferito ad apposito intermediario l'incarico per il servizio di generazione, trasmissione, apposizione della firma digitale, gestione degli esiti e conservazione sostitutiva secondo norma delle fatture trasmesse alla PA in modalità elettronica.



RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
Resais S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824

Ad oggi, invece, non si è ritenuto di applicare i disposti di cui al D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013 in quanto L'E.S.P.I. in liquidazione, Ente Pubblico Economico, Azionista Unico Resais, non rientra tra le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, inoltre ai fini di cui alle lettere c) e d) dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 39/2013, gli enti di diritto privato "in controllo pubblico" ovvero regolati o finanziati" possono essere solo società sottoposte al controllo di amministrazioni pubbliche ovvero legati ad amministrazioni pubbliche come previsto nei casi di cui ai numeri 1,2,3 della lettera d) dell'art. 1, comma 2 D.Lgs. 39/2013.

L'Espi, come detto, non è un'amministrazione pubblica e dunque Reasis, che è sotto il controllo Espi, non è sotto il controllo di un'amministrazione pubblica.

Va anche segnalato che il nuovo Amministratore Unico, nominato come detto in data 20.06.2014, ha dato mandato al Dirigente Generale con incarico prot. 2629 del 11.07.2014 di effettuare specifiche verifiche straordinarie sulla società con particolare riferimento a tutto il Personale in forza.

Tali verifiche hanno prodotto diverse relazioni, di cui una prima generale prot. 3475 del 03.10.2014 e alcune specifiche sul personale (con note del 20.11.2014 del Responsabile del Personale, del 28.11.2014 del Dirigente Generale, del 15.01.2015 del Dirigente Generale, del 15.1.2015 del Responsabile del Personale e del 06.02.2015 del Dirigente Generale) tutte approfondite in diverse riunioni dell'Amministratore Unico con il Collegio Sindacale (17.11.2014, 24.11.2014, 09.02.2015, 20.02.2015 e 02.03.2015) e di cui è stata data informativa al Socio Unico con nota prot. 13/ris del 03.03.2015.

Infine, con riferimento al Modello Organizzativo e di gestione previsto dal D.lgs 231/01, adottato dalla Società in data 29.11.2013, si precisa che in data 30.11.2014 è scaduto l'incarico conferito all'Avv. Gianluca Galati Casimiro relativamente al ruolo di membro dell'Organismo di Vigilanza a composizione monocratica.

Con delibera n. 142 del 02.03.2015 dell'Amministratore Unico, operate le verifiche del caso, è stato conferito l'incarico di "Organo di Vigilanza" al dott. Antonio Tumminello. L'incarico, a far data dal 6 marzo 2015, avrà durata biennale e comunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

A titolo di corrispettivo è stato stabilito un compenso annuo onnicomprensivo di € 8.000,00 (ottomila/00) lorde, al netto di iva, se dovuta, e dei contributi previdenziali a carico della Società, quindi con un elevato risparmio rispetto al precedente incarico che era pari a € 15.000,00 annui.

RESAIS S.P.A.

Libro verbali assemblee azionista
RESAIS S.p.A. (Socio Unico) P.IVA 02591470824

Il Modello Organizzativo 231/01 è pubblicato sul sito Web ufficiale della Società e contiene tutte le procedure di cui la stessa si è dotata per garantire sempre maggiore trasparenza nella gestione delle varie attività aziendali.

Signor Socio,

nel ringraziare per la fiducia accordata porgo l'invito ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2014.

F.to — RESAIS S.p.A .
L'Amministratore Unico
(Dott. Calogero Guagliano)